

URBANISTICA

Giovedì un incontro online per definire le strategie di rigenerazione

Nuove idee per la città del domani

Le trasformazioni urbanistiche già avviate e quelle possibili nei siti industriali dismessi dislocati lungo l'asse del Brennero, la direttrice contrassegnata dall'affiancamento della ferrovia Verona-Monaco e della Ss12 che attraversa la città da Nord a Sud. Questi i temi del webinar, organizzato dall'Istituto nazionale di urbanistica attraverso Urbanpromo e dal Comune di Rovereto, con il patrocinio dell'Ordine degli architetti nell'ambito del progetto di «Rigenerazione Urbana», che si terrà giovedì, dalle 15 alle 18. All'in-

contro, coordinato da Stefano Zanghellini, presidente di Urbit, parteciperanno l'assessore all'urbanistica Andrea Miniucchi, Sara Paganin, Real Estate Senior Fund Manager di Investments Sgr, Vittorio Salmoni (Inu-Urbit), Cristian Sala (membro di giunta Concommercio della Vallagarina con delega al progetto di Rigenerazione Urbana), Ivano Ruscelli (componente del Comitato tecnico-scientifico per il progetto di rigenerazione del centro urbano di Rovereto), Iscom Group, Roberto Andreatta (dirigente

generale Dipartimento territorio, ambiente, energia e cooperazione della Provincia), Maurizio Tomazzoni (vicepresidente Inu Trentino). Le conclusioni sono affidate al sindaco Francesco Valduga. Un momento di confronto in cui saranno presentati i progetti dell'amministrazione, impegnata nel guidare i processi di trasformazione urbanistica verso l'insediamento di funzioni utili per il rafforzamento del tessuto economico e sociale della città, cercando nel contempo di valorizzare il paesaggio urbano e di migliorare le

connessioni del tessuto urbano sviluppatosi nella zona occidentale della città con il nucleo centrale ad Ovest dell'asse. La futura riconversione di spazi abbandonati ed aree degradate quali l'ex Mangimificio Sav, l'ex cava Manica, il Follone, l'ex Merloni, insieme con la rinnovata l'ex Marangoni Meccanica, definirà l'assetto urbanistico ed anche l'identità urbana destinati a permanere per un lungo arco di tempo. La progettazione partecipata, il recupero di edifici storici, la fruizione dell'oasi naturalistica dell'ex cava Manica, il so-



cial housing e il sottopassaggio della stazione ferroviaria futuro nodo dell'intermodalità, sono solo alcuni degli interventi che favoriranno l'inserimento di nuove funzioni sociali, ambien-

tali, commerciali e culturali nella città, rispettandone la sua storia. Per iscriversi all'evento: https://zoom.us/webinar/register/WN_cZ9FM9aSSxKTsGKubHujSA